

ALLA FELTRINELLI
**La «A-cerchiata»
raccontata
da Rossi & Co.**

Libro collettivo sul simbolo libertario

— MILANO —



SARÀ Paolo Rossi (nella foto), che in questi giorni è in scena nella Scatola Magica del Piccolo Teatro con «Sulla strada ancora» (fino al 22 febbraio e poi, a grande richiesta, il 30 marzo) insieme a Nicoletta Vallorani, Gianluca Chinnici e gli Iconoclasti, il protagonista della presentazione del volume «A-cerchiata. Storia veridica ed esiti imprevisi di un simbolo» (Eleuthera ed., 128 pagg., 20 euro). Si tratta, infatti, di un simbolo nato con forti connotazioni politiche e diventato nel tempo uno dei segni più noti per significare non

solo anarchia, ma anche trasgressione, tanto da essere graffitata sui muri di tutto il mondo e su ogni sorta di oggetto. Oggi infatti la «A-cerchiata» è talmente conosciuta che ha finito con l'essere considerata un simbolo tradizionale, dando l'impressione di esserci «da sempre». In realtà la «A-cerchiata» nasce nel 1964 a Parigi in un piccolo gruppo di giovani anarchici franco-spagnoli, ma comincia la sua vita pubblica proprio a Milano nel 1966. Il volume raccoglie scritti di una trentina di artisti, scrittori e musicisti, che raccontano con brevi testi scritti di getto per l'occasione, il loro «incontro» con la «A-cerchiata», seguendo una scaletta tipo: come mi è apparsa in quella situazione, con chi ero, cosa facevo, cosa ne ho capito, cosa mi ha dato, cosa significa oggi...

Oggi alle 18 alla Feltrinelli Libri e Musica di corso Buenos Aires 33.

